CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE ANNO 2019

Il giorno 30 ottobre 2018 presso gli uffici amministrativi dell'Ente, la delegazione datoriale rappresentata dal Direttore dell'Automobile Club Udine, Dott.ssa Maddalena Valli, giusta delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente n.ro 411 del 26 luglio 2018, ed il Dirigente della CISL FP di Udine dott. Nicola Cannarsa, quale controparte, al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate;

VISTI il DLgs. n° 165/2001 ed il DLgs. n° 150/2009;

VISTO il vigente C.C.N.L. delle Funzioni centrali per il triennio normativo ed economico 2016/2018 ed in particolare: l'art.76 intitolato "Costituzione del Fondo risorse decentrate" che disciplina le modalità di costituzione del Fondo e l'art. 77 intitolato "Utilizzo risorse decentrate", che regola le modalità di utilizzo del Fondo;

VISTO l'art. 89 del medesimo C.C.N.L. che detta clausole speciali per gli Enti pubblici non economici;

PRESO ATTO che in data 26 ottobre 2018, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Automobile Club Udine, ha attestato la compatibilità economico finanziaria del documento e ha dato la necessaria certificazione positiva ai sensi dell'art. 40-bis c. 1 del D. Lgs. n° 165/2001.
Tutto ciò premesso e considerato le parti, come sopra rappresentate

CONCORDANO

sull'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2019.

LA DELEGAZIONE DATORIALE	LA DELEGAZIONE SINDACALE
Maddalena Valli	Nicola Cannarsa

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE ANNO 2019

Il giorno 23 ottobre 2018 presso gli uffici amministrativi dell'Ente Automobile Club Udine:

- Premesso che le OO.SS. convocate per la giornata odierna con invito del 17 ottobre non si sono presentate;
- Visto il vigente C.C.N.L. delle Funzioni centrali per il triennio normativo ed economico 2016/2018 ed in particolare: l'art.76 intitolato "Costituzione del Fondo risorse decentrate" che disciplina le modalità di costituzione del Fondo e l'art. 77 intitolato "Utilizzo risorse decentrate", che regola le modalità di utilizzo del Fondo;
- Visto l'art. 89 del medesimo C.C.N.L. detta clausole speciali per gli Enti pubblici non economici;
- Preso atto che il monte salari dell'Automobile Club Udine nell'anno 2015 era pari a zero;
- Vista la circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica che detta gli indirizzi applicativi del D. Lgs. 150/2009 in materia di Contrattazione Collettiva Integrativa;
- Tenuto conto di quanto disciplinato dal D.Lgs. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle circolari ministeriali applicative in materia di relazioni sindacali;
- Considerata la vigente normativa dettata in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Visto il DL 101 del 31 agosto 2013, coordinato con legge di conversione 125 del 30 ottobre 2013, n. 125, recante: «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni che, agli artt. 2 e 2 bis, detta una specifica disciplina per gli Enti aventi natura associativa;
- Preso atto del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" 2018-2020, adottato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Udine con Delibera n.ro 408 del 31 ottobre 2017
- Considerato il documento programmatico "Piani e programmi di attività dell'Ente" adottato dal Consiglio Direttivo dell'ACU in data 27 settembre 2018, che illustra il portafoglio delle iniziative attuative degli obiettivi strategici e delle linee politiche deliberate dagli Organi ACI ed ACU con riferimento al 2019;
- Visto il Contratto Collettivo Integrativo ACU dell'anno 2018; Preso atto che, ai sensi dell'art. 40 comma 3-ter del DLgs 165/2001, 3-ter. *Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis.*

PREMESSE

La presente contrattazione collettiva integrativa prosegue il percorso avviato nelle precedenti annualità prioritariamente finalizzato, nel rispetto dei principi dettati dalle disposizioni normative e contrattuali, a riconoscere, valorizzare e accrescere professionalità, competenze e conoscenze del personale dell'Ente.

In particolare, la piena realizzazione degli obiettivi di performance organizzativa di Ente come stabiliti dagli Organi ed il conseguimento e continuo miglioramento degli standard quali/quantitativi nell'erogazione dei servizi resi a Soci e Clienti, vengono assicurati attraverso l'attuazione di un sistema da tempo applicato nell'Ente che si sviluppa in una gestione delle attività/progetti basata su una programmazione annuale, una coerente assegnazione degli obiettivi ed una puntuale verifica sul livello di conseguimento dei risultati.

I primari obiettivi che si intendono assicurare sono:

- continuo miglioramento dei livelli di efficienza e produttività dei servizi offerti, incentivando l'impegno e la qualità, ai sensi dell'art. 45 c. 3 del DLgs. 165/2001;
- costante rispetto delle esigenze di complessiva efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- riconoscimento economico fondato sul verificato conseguimento di risultati ed obiettivi;
- selettività dei compensi incentivanti la produttività, in applicazione del principio di carattere generale stabilito dall'art. 7 c. 5 del DLgs. 165/2001, che lega l'erogazione dei trattamenti economici accessori all'effettivo svolgimento di prestazioni lavorative.

Quanto precede attraverso la realizzazione di un sistema in cui l'erogazione dei compensi incentivanti è stata sempre finalizzata al riconoscimento economico differenziato delle prestazioni rese, nonché delle professionalità e delle competenze espresse nei comportamenti organizzativi quotidiani.

La peculiare natura dell'Automobile Club Udine impone che il personale dipendente offra il proprio contributo sia al consolidamento dell'Ente come interlocutore delle Istituzioni e dei cittadini sui temi della mobilità, sia all'attività di promozione associativa, che, infine, alla cura dei rapporti con la rete dei propri affiliati.

L'Ente, per gli scopi prefissati e per il ruolo che è chiamato a svolgere, ha bisogno di professionalità di livello medio-alto, per poter presidiare situazioni e settori di attività nelle quali non è possibile "improvvisare", ma neppure limitarsi ad applicare rigide procedure e dettagliate indicazioni operative.

E' pertanto indispensabile un'ottima conoscenza dei processi di lavoro, accompagnata da competenze trasversali quali la capacità di relazione e il problem solving, che risultano fondamentali per assicurare autonomia operativa e professionalità nella gestione delle diverse situazioni.

L'accordo integrativo di Ente del 2019 costituisce strumento prioritario per l'attuazione delle linee strategiche definite a livello federativo e di quelle dettate dal Consiglio di AC Udine

Il trattamento economico di produttività infatti, oltre a garantire l'aggiornamento costante degli Uffici, è strumento essenziale per supportare il "cambiamento" e perciò continua ad essere ispirato a regole non generalizzate tese a riconoscere meriti individuali.

- la somma destinata a remunerare il dipendente B1 in servizio è pari ad **€ 19.466,72**, che risulta maggiore rispetto alle precedenti sessioni in considerazione dell'evoluzione normativa che ha fatto emergere di particolari esigenze lavorative, quali in particolare gli adeguamenti in materia di privacy e il Documento unico di circolazione.

Tale somma verrà così distribuita:

Anno 2019 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa ex art. 76 comma 2 del CCNL 2016/2018

Indennità di Ente	**€ 1.425,72**
Indennità di Ente accantonamento TFR	**€ 127,80**
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità anche di natura professionale	**€ 1.550,00**
Progressioni economiche	**€ 0,00**
Trattamenti economici riconosciuti ai titolati delle posizioni organizzative	**€ 0,00**
Totale quote di fondo con carattere permanente	**€ 3.103,52**

L'indennità di Ente è stata calcolata e suddivisa nelle quote spettanti al Fondo e alla Amministrazione, in base alla seguente tabella per la specifica area professionale:

CCNL 2016/2018 INDENNITA' DI ENTE (per 12 mensilità)			
AREA	**Quota a carico del Fondo**	**Quota a carico Amministrazione**	**Totale**
Area A	€ 107,68	€ 6,50	**€ 114,18**
Area B	€ 118,81	€ 35,33	**€ 154,14**
Area C	€ 143,83	€ 41,75	**€ 185,58**

Per quanto concerne le indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità anche di natura professionale, le parti concordano sulla corresponsione dei seguenti compensi, con esclusivo riferimento all'effettivo svolgimento delle attività individuate

Maneggio valori Cassiere Principale € 3,35 giornalieri
Maneggio valori sportello interno € 3,35 giornalieri

Tali compensi sono cumulabili tra loro.

- Supporto alle Delegazioni nel passaggio al Documento Unico
- Promozione ACI Storico
- Attività conseguenti ai PROGETTI LOCALI 2019 in tema di educazione alla sicurezza stradale

1. Monitoraggio, stimolo e controllo dell'attività della rete delle Delegazioni

L'incremento del numero dei Soci, il miglioramento della qualità del portafoglio in favore di formule associative più complete e fidelizzate e la qualità delle informazioni relative della banca dati, con particolare riferimento a numero di cellulare e mail, sono strategici e funzionali al rilancio dell'Ente e al miglioramento della sua rappresentatività a livello locale e nazionale.
Destinata a remunerare il suddetto progetto la somma complessiva di € 1.500,00.
In caso di raggiungimento degli obiettivi associativi assegnati da ACI, verrà erogato l'intero importo, ridotto in modo proporzionale in caso di un risultato inferiore al 100%.

2. Adempimenti in tema di Trasparenza e Anticorruzione

Considerate l'importanza e complessità della materia, nonché i numerosi obblighi e adempimenti, il dipendente dell'Ente è chiamato a supportare la Direzione nel mantenere costantemente aggiornato il sito istituzionale e nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sui vari siti (Portale del Tesoro; Patrimonio; PER.LA.PA; SICO; Anagrafe delle prestazioni; BCWeb, Consip e MEPA; Equitalia; OIV Associati, ANAC; Corte dei Conti, ecc.), garantendo il tempestivo reperimento delle informazioni e dei dati necessari da Organi politici, società controllate, ACI Informatica, Delegazioni, ecc.
In particolare, il dipendente dovrà quindi predisporre i vari report, tabelle, file, grafici e quant'altro necessario, quali, a puro titolo esemplificativo:

- elenco determine del Direttore
- elenco Delibere Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori
- elenco Affidamenti e Collaborazioni
- elenco CIG per la pubblicazione sul sito dell'ANAC
- tabella tempestività dei pagamenti
- tempi di assenza e presenza
- tabella affidamenti società
- grafico partecipazioni

Destinata a remunerare il suddetto progetto la somma complessiva di € 2.000,00.

3. Adeguamento al GDPR

L'entrata in vigore del GDPR e i numerosi obblighi in capo all'Ente, impongono una profonda analisi delle procedure e dei rapporti interni ed esterni all'Ente, la predisposizione di numerosi documenti (dal Registro dei trattamenti, all'incarico di Responsabile), la revisione dei materiali di comunicazione e promozione, e così via.
In questa attività si chiede al Dipendente di supportare il Direttore e il legale incaricato e di assumere il ruolo di interfaccia con le società controllate dall'Ente per gli aspetti relativi al trattamento dei dati posseduti.
Destinata a remunerare il progetto la somma complessiva di € 2.000,00.

4. Supporto alle Delegazioni nel passaggio al Documento Unico

riduzioni del compenso individuale il dipendente, entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento, può ricorrere al Direttore che, sentite le OO.SS. rappresentative, decide entro 30 giorni.
L'attribuzione di coefficienti negativi non influisce sulla valutazione del soggetto in caso di partecipazione a concorsi o selezioni né assume valenza sotto profili disciplinari.